

«La sospensione del procedimento di valutazione non è prevista dalla legge»

# Impatto ambientale, un'altra grana per la Laterlite

## *Intervento di Mainelli dei Verdi*

NON sarebbe legale la sospensione del progetto di ampliamento degli impianti presentato dalla Laterlite.

E' quanto sostiene l'avvocato «verde» di Bojano, ex consigliere nazionale del Sole che Ride, Alfonso Mainelli. «La sospensione del procedimento per la Valutazione dell'Impatto Ambientale - annuncia - non è prevista dalla legge. Qualora al progetto depositato presso la Regione Molise, vengano aggiunte note, documenti o quant'altro vada a modifi-

care, anche in maniera minima, il progetto precedente, la società ha l'obbligo di ridepositarlo, ai sensi della Legge 21 del 2000, affinché chiunque, anche chi abbia già presentato Osservazioni (come i Verdi di Bojano) abbia a disposizione ulteriori 45 giorni per presentare nuove Osservazioni relative alle introdotte variazioni.

La richiesta di valutazione dell'impatto ambientale deve essere ritirata, e non può essere sospesa perché si deve dare a tutti la possibilità di replicare,

con motivi aggiunti, nei termini previsti dalla legge». In effetti, la decisione dell'azienda di chiedere la sospensione del progetto è sembrata un po' in generale una manovra per tenere buono il vasto movimento d'opinione, che si è scagliato contro il previsto ampliamento. Un movimento portato avanti dall'Associazione Falco, che si dichiara contraria a qualsiasi ipotesi (vecchia e nuova) di combustione di sostanze nocive e pericolose.

mc

*Il previsto  
ampliamento  
degli impianti  
tiene tutti  
col fiato sospeso*